

WINE NEWS Milano

31 marzo 2007

I GRANDI CRU RICONOSCONO I MIGLIORI LE TANTE NOVITA DI UN PREMIO CHE VA ALLA SCOPERTA DI GIOVANI TALENTI E DEI MIGLIORI GIORNALISTI: DAL WINE SPECTATOR AL GAMBERO ROSSO, DA DANIELE CERNILLI A JAMES SUCKLING, PASSANDO PER D'AGATA E GALLONI

Il più classico dei classici: i Grandi Cru d'Italia, associazione delle migliori griffe (da Antinori a Frescobaldi, da Masciarelli a Caprai, da Biondi Santi a Planeta) governata dal vignaiolo-editore Paolo Panerai (la sua azienda è la chiantigiana Castellare di Castellina), hanno consegnato ieri sera i premi ai migliori giornalisti del vino d'Italia e del mondo e hanno scoperto che il Wine Spectator è la rivista più autorevole e che il Gambero Rosso è la guida più importante. Ma le innovazioni del premio, autentica e straordinaria novità nel panorama del vino, non finiscono qui: James Suckling, sempre di Wine Spectator, è il miglior giornalista del mondo, e Daniele Cernilli, sempre del Gambero Rosso, d'Italia. I Grandi Gru d'Italia hanno quindi consacrato come giovani migliori giornalisti il quarantacinquenne Ian d'Agata, direttore dell'International Wine Academy di Roma, per l'Italia, e Antonio Galloni, il nuovo corrispondente del guru del The Wine Advocate, Robert Parker per l'Europa.